



SOCIETÀ PRATESE
DI STORIA PATRIA



FONDAZIONE SPADOLINI
NUOVA ANTOLOGIA



Croce Rossa Italiana
COMITATO PROVINCIALE DI PRATO



BIBLIOTECA RONCIONIANA



COMITATO PRATESE PER LA PROMOZIONE
DEI VALORI RISORGIMENTALI



comune di
PRATO
Assessorato alla Cultura



PROVINCIA
DI PRATO



Regione Toscana

GIORNATA DI STUDI
“PRATO E LA GRANDE GUERRA”

Comitato scientifico
Felicita Audisio, Claudio Caponi, Giuseppe Gregori

L'organizzazione del Convegno è a cura di Felicita Audisio

Segreteria: Angela Cenni, Andrea Giaconi, Giovanni Pestelli

Per informazioni

Biblioteca Roncioniana
Piazza San Francesco, 27 - 59100 Prato
Tel. 0574 24641
www.roncioniana.it
e-mail: info@roncioniana.it

Mercoledì 28 ottobre 2015

Biblioteca Roncioniana

Prato

PROGRAMMA

Presiede ROBERTO BIANCHI

Ore 9.30 Saluto del Bibliotecario CAN. DON MARCO PRATESI
Saluto dell'Assessore alla Cultura del Comune di Prato
SIMONE MANGANI
Introduzione di COSIMO CECCUTI

Presiede COSIMO CECCUTI

Ore 10.00 CLAUDIO CAPONI
*Una comunità divisa, tra pace e guerra, tra
conservazione e rivoluzione. Gli attori e le regole
del conflitto*

Ore 10.30 GIUSEPPE GREGORI
*Lavoratori e produzione industriale a Prato durante
la Grande Guerra*

Ore 11.00 Pausa caffè

Ore 11.30 ANDREA GIACONI
Gli arditi del fronte interno. Appunti sull'interventismo

Ore 12.00 ALESSANDRO AFFORTUNATI
La protesta contro la guerra

Ore 12.30 CARLO ALBERTO BIANCHI ROSSI - PATRIZIA SALETTI
*Gli ospedali e la Croce Rossa a Prato durante la
Grande Guerra*

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00 MARINO BIONDI
*Dal grembo della guerra: Malaparte scrittore dei
conflitti*

Ore 15.30 FELICITA AUDISIO
Ferdinando Carlesi: "parole" di un "territoriale"

Ore 16.00 ANTONELLO NAVE
A proposito di Sem Benelli

Ore 16.30 SIMONA STACCA
I diari di guerra del soldato Dante Guarducci

Ore 17.00 GIOVANNI PESTELLI
*Le fonti sulla Grande Guerra negli archivi e nelle
biblioteche di Prato*

Ore 17.30 Interventi del pubblico

La giornata di studi si conclude con l'illustrazione della mostra
di manoscritti e stampe, a cura di Giovanni Pestelli

La partecipazione è libera